



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ALLEGATO A26: ALTRO

IMPIANTO CLORO SODA DI PRIOLO GARGALLO

SYNDIAL SITO DI PRIOLO ITER AUTORIZZATIVO BONIFICHE

Il Sito di Priolo è stato inserito nella lista dei "Siti di interesse Nazionale" con la Legge n° 426 del 9 dicembre 1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" ed è stato perimetrato e ampliato con Decreti del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 e del 10 marzo 2006; detto sito comprende complessivamente aree a terra per 5.815 ettari e aree a mare per circa 10.000 ettari.

In data 6 agosto 1999 viene Trasmesso al Ministero dell'Ambiente, da parte di EniChem, il primo Piano di Caratterizzazione (PdC) del sito di Priolo; il 30.03.2000 il Ministero dell'Ambiente, in sede di Conferenza di Servizi (CdS), richiede un'integrazione ai contenuti dello stesso Piano di Caratterizzazione.

In data 15.06.2000 EniChem inoltra agli EE.PP comunicazione ai sensi dell'art. 9 del D.M. 471/99, informando della volontà di attivare, di propria iniziativa, le procedure per gli interventi necessari ai fini dell'applicazione del citato Decreto Ministeriale.

Il 30 marzo 2001 EniChem trasmette il nuovo Piano di Caratterizzazione con le integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente; il Piano di Caratterizzazione è approvato con prescrizioni, in sede di Conferenza di Servizi decisoria, il 13 marzo 2002.

In data 6 febbraio 2003 EniChem (ora Syndial) trasmette agli EE.PP. i risultati del Piano della Caratterizzazione del sito, contenente anche la proposta di indagini integrative ai fini dell'elaborazione del Progetto Preliminare di Bonifica (PPB).

Nella conferenza di Servizi del 17 marzo 2003, presso il Ministero dell'Ambiente, i risultati del Piano della Caratterizzazione e l'integrazione proposta sono ritenuti sufficienti per permettere la predisposizione del Progetto Preliminare di Bonifica, che viene trasmesso da Syndial agli EE.PP. in data 9 luglio 2003; il Progetto inviato non contiene i risultati dell'indagine integrativa.

Il 7 gennaio 2004 Syndial trasmette agli EE.PP. i risultati della caratterizzazione ambientale integrativa del sito.

In data 13 febbraio 2004, come richiesto dal Ministero dell'Ambiente, viene trasmesso agli EE.PP. il Progetto Definitivo di Bonifica per i suoli dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto di Trattamento Acque di Falda (TAF), stralciando la stessa area dal contesto generale del Progetto di Bonifica dei suoli del sito.

Il 7 giugno 2004 Syndial trasmette agli EE.PP. la revisione 1 del suddetto Progetto Definitivo di Bonifica, che recepisce le prescrizioni riportate nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14 maggio 2004;

Il 30 giugno 2004 il Progetto Definitivo di Bonifica è approvato, con prescrizioni, in sede di Conferenza di Servizi decisoria.

In data 6 dicembre 2004 viene emesso il Decreto Interministeriale che autorizza la realizzazione del Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto di Trattamento Acque di Falda di sito; il Decreto è stato notificato a Syndial il 2 marzo 2005.

Nel luglio 2007 è stata inviata agli EE.PP. la Variante al Progetto Definitivo di Bonifica per i suoli dell'area di realizzazione impianto Trattamento Acque di Falda, approvata in sede di conferenza di Servizi decisoria del 24 luglio 2007 e autorizzata con Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2007.

Sono stati ultimati gli scavi e il reinterro degli stessi, ed è attualmente in corso la costruzione dell'impianto di trattamento delle acque di falda.

In data 13 febbraio 2004 Syndial, Polimeri Europa e ENI Div. R&M trasmettono agli EE.PP. il Progetto Definitivo di Bonifica delle acque di falda dello Stabilimento Multisocietario di Priolo, in cui è inserita la Messa in Sicurezza di Emergenza del tratto di costa pertinente alle proprietà/concessioni Syndial e Polimeri Europa.

Il progetto viene approvato, con prescrizioni, nella CdS decisoria del 14 maggio 2004 ed in data 29 novembre 2004 viene emesso il Decreto Interministeriale autorizzativo notificato a Syndial in data 3 febbraio 2005.

Il progetto consiste essenzialmente nella realizzazione di opere di confinamento fisico della falda superficiale (palancole metalliche, pali secanti, jet grouting, diaframmi in cemento armato e sistema di pozzi/dreni per il controllo del livello della falda), lungo la linea di costa a sud del Vallone della Neve (aree Syndial e Polimeri Europa) e nella costruzione di un impianto di trattamento delle acque di falda del Sito multisocietario (TAF_Sito). Nello stesso progetto viene incluso l'intervento di confinamento, tramite palancolata, dell'area dell'ex impianto PO e la costruzione di un impianto di trattamento acque di falda dedicato della potenzialità di 10 m³/h (TAF_PO).

Sono state ultimate le opere di confinamento per un tratto di costa di circa 5 km a sud del Vallone della Neve. E' stato attivato l'emungimento per il controllo del livello della falda retrostante mediante un sistema dedicato.

Risulta in fase di ultimazione l'intervento in area ex impianto PO.

E' attualmente in corso la costruzione dell'impianto di trattamento delle acque di falda di sito. L'impianto TAF di Sito tratterà le acque di falda provenienti dagli interventi di bonifica delle aree industriali di proprietà ErgMed, Syndial e Polimeri Europa e avrà una potenzialità di 600 mc/h..

In sede di Conferenza di Servizi decisoria del 31 marzo 2004 è approvato, con prescrizioni, il Progetto Preliminare di Bonifica dei suoli. Viene prescritta l'effettuazione di indagini di maggior dettaglio (maglia 50 m x 50 m) nelle aree risultate maggiormente contaminate.

Il 10 maggio 2004 Syndial invia l'addendum al Progetto Preliminare di Bonifica dei suoli, elaborato in base ai risultati della caratterizzazione integrativa, effettuata nel corso dell'anno 2003.

In data 27 maggio 2004 viene trasmesso agli EE.PP. il Piano di Caratterizzazione delle aree interessate dal sistema fognario degli impianti Cloro Soda e Dicloroetano.

In sede di Conferenza di Servizi decisoria del 19 ottobre 2004, è approvato, con prescrizioni, il Piano di Caratterizzazione riguardante le aree interessate dal sistema fognario degli impianti cloro soda e dicloroetano.

Il 27 gennaio 2005, in sede di Conferenza di Servizi istruttoria, il Ministero dell'Ambiente richiede l'anticipo della consegna del Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli, completo della caratterizzazione integrativa maglia 50 m x 50 m, entro il 31 luglio 2005, e lo stralcio del Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli, relativo alle aree "A" (Area omogenea A7_SG14) e "D/2" (Area omogenea B4_ex OXO) entro il 30 aprile 2005.

In data 16 febbraio 2005 Syndial trasmette agli EE.PP. il Piano relativo ai sondaggi integrativi maglia 50 m x 50 m, propedeutici all'elaborazione dei Progetti Definitivi di Bonifica dei suoli.

Il 29 aprile 2005 vengono trasmessi agli EE. PP il Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli dell'Area "A" ed il Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli dell'Area "D/2";

le aree citate risultano di interesse per la definizione dell'accordo di programma per la riqualificazione industriale del sito di Priolo.

Il 21 luglio 2005 vengono trasmessi agli EE.PP. i risultati delle indagini di caratterizzazione integrativa nell'intorno delle condotte fognarie degli impianti Cloro soda e Dicloroetano.

In data 29 luglio 2005 Syndial trasmette agli EE.PP. il Progetto Definitivo di Bonifica dei suoli, che recepisce tutti i risultati delle varie indagini di caratterizzazione effettuate sui suoli.

Il 12 settembre 2005 vengono trasmesse agli EE.PP. le Integrazioni ai Progetti Definitivi di Bonifica per i suoli dell'area "A" e dell'area "D/2", che recepiscono le osservazioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 4 agosto 2005.

In data 14 settembre 2005 la Conferenza di Servizi decisoria approva, con prescrizioni, il Progetto Definitivo di Bonifica per i suoli dell'area "A" e il Progetto Definitivo di Bonifica per i suoli dell'area "D/2".

Nel febbraio 2006 sono notificati a Syndial i Decreti Interministeriali di autorizzazione dei progetti definitivi di bonifica delle aree A e D/2.

In data 8 settembre 2006 Syndial invia al Ministero dell'Ambiente e agli altri Enti comunicazione che intende avvalersi della facoltà, di cui all'art. 265 comma 4 del D. Lgs. 152/06, di rimodulare gli obiettivi di bonifica dei suoli del sito e delle aree A e D/2.

In data 18 ottobre 2006 Syndial trasmette al Ministero dell'Ambiente e agli altri Enti la "Nota Tecnica per la rimodulazione degli obiettivi di bonifica dell'Area "A", ai sensi del D.Lgs 152/06 ", la "Nota Tecnica per la rimodulazione degli obiettivi di bonifica dell'Area "D/2", la "Nota Tecnica per la rimodulazione degli obiettivi di bonifica dei suoli" ai sensi del D.Lgs 152/06 ai sensi del D.Lgs 152/06 "- redatte dalla Società Environ Italy.

In data 22 ottobre 2007 Syndial ha trasmesso agli EE.PP il Progetto di bonifica dei terreni - aree del sito industriale di Priolo a sud del Vallone della Neve, incluse le aree A e D/2, che comprende tutte le aree sottese dalla conterminazione fisica del sito realizzata nell'ambito del Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda (autorizzato con Decreto Interministeriale del 29 novembre 2004). Il progetto è stato approvato in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 25 ottobre 2007 e autorizzato con Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2007.

Sono in corso le attività propedeutiche alla gara d'appalto dei lavori.

Nel gennaio 2008, Syndial ha trasmesso agli EE.PP il Progetto di bonifica dei terreni delle restanti aree a sud del Vallone della Neve (areaA4, porzioni delle aree A3 e B1, porzioni a sud del Canale Castellaccio delle aree D4 e D5).

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO INDUSTRIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'INDUSTRIA
Servizio II Risorse Minerarie ed Energetiche

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio;
- VISTO il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741;
- VISTO il R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
- VISTA la L. 9 gennaio 1991, n. 9;
- VISTO il Codice della Navigazione approvato con R.D. 30.3.42 N.527 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 15.2.52 n. 328;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce una nuova normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la L.R. 30 aprile 1991, n. 10 contenente disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto d'accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;
- VISTO il D.P.R. n. 420 del 18 aprile 1994, con nota prot. n. 2190/5582/95 del 17/5/1995, contenente "Regolamento recante semplificazioni delle procedure di concessione per impianti di lavorazione e di depositi di oli minerali";
- VISTA la circolare n. 117/D del Ministero Finanze recante per oggetto l'applicazione del D.M. 11 gennaio 1995 n. 15824 e dell'accordo procedimentale in materia di semplificazione delle procedure autorizzative per impianti di lavorazione e di deposito di oli minerali
- VISTO il punto 5 del predetto accordo procedimentale con il quale viene stabilito che nel caso di voltura della titolarità della concessione di cui agli artt. 40 e 25 del regolamento per l'esecuzione del R.D. 2.11.33 n. 1741, approvato con R.D. 20.7.34 n. 1303, la voltura della concessione può essere autorizzata senza istruttoria preventiva, fatti salvi gli accertamenti antimafia, subordinando l'esecutività dell'atto, all'acquisizione del Nulla-Osta del Ministero delle Finanze e, nel caso di impianti costieri, anche del Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- VISTA la circolare Assessorato Industria n. 340, del 22 maggio 1993
- VISTO il D.D.G. n. 159/Segr. n. 4 del 28.03.2002 di conferimento di delega al Dirigente Responsabile del Servizio II, Risorse Minerarie ed Energetiche, di firma degli atti di cui al comma 1 lett. e) ed f) art. 7 l.r. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO il D.A.n.140 del 10 febbraio 1997 con cui tutti i provvedimenti assessoriali relativi all'esercizio dello Stabilimento Petrolchimico di Priolo/Melilli (SR) sono stati intestati, in capo alla Società AGIP PETROLI S.P.A. con sede legale in Roma via Laurentina n. 449 C.F. 02929200588, ed in forma cointestata con le Società Enichem S.p.A., con

sede legale in Milano Piazza della Repubblica n. 16, C.F. 09702540155; la Polimeri Europa S.r.l con sede legale in Palermo, Via Ruggero Settimo, 55 C.F.03823300821, Agricoltura S.p.A., in liquidazione, con sede legale in Palermo Via Ruggero Settimo n. 55 C.F. 02761630827 ,ed è stata rinnovata la concessione di cui al precedente D.A. n.448 del 21.5.1973, per la durata di anni venti, con decorrenza dal 21.05.1993 e con scadenza il 21.05.2013;

- VISTA** l'istanza del 22 maggio 2002, con cui la Società Polimeri Europa S.P.A , cointestataria del D.A. n. 140 del 10 luglio 1997 ha chiesto la voltura della cessione del ramo d'azienda "**Attività chimiche strategiche**" conferita da ENICHEM S.P.A all'interno dello stabilimento;
- VISTA** l'istanza del 15.06.2001 con cui la Società DOW POLIURETANI ITALIA S.R.L.(già POLIURETANI ITALIA S.R.L.) ha chiesto di essere cointestataria del D.A. n. 140 del 10.07.1997, relativamente all' "**Attività produzione di Ossido di Etilene e derivati**", svolta dalla Società Enichem S:P:A all'interno dello stabilimento;
- VISTA** la sopracitata istanza con cui la Polimeri Europa S.p.a ha comunicato il cambio di ragione sociale da S.r.l. in S.p.A.;
- VISTA** l'istanza del 20 settembre 2002, con la quale la Società Erg Raffinerie Mediterranee s.r.l, chiede l'autorizzazione ad esercire "**l'Attività di Raffinazione**" già della Società AGIP PETROLI S.P.A all'interno dello stabilimento;
- VISTO** il Verbale di Assemblea ordinaria e straordinaria a rogito Notaio Ciro De Vincenzo di Milano, redatto in data 30 aprile 2001, attestante il cambio di ragione sociale da POLIURETANI ITALIA S.R.L. in DOW POLIURETANI S.R.L.;
- CONSIDERATO** che in data 30.04.2001 con atto di conferimento a rogito del Notaio Ciro De Vincenzo di Milano repertorio n° 97724/8470, la Società ENICHEM ha conferito il ramo d'azienda "Poliuretani" alla Società DOW POLIURETANI ITALIA S.r.L.;
- che in data 27.11.2001 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Società Agricoltura S.p.a. in liquidazione nella Società Enichem S.p.A. a far data dal 1/12/2001 a rogito del Notaio Dott. Giampaolo Cesati di Milano, repertorio n° 29406/4288;
 - che in data 27.11.2002 con atto di conferimento a rogito del Notaio Dott. Ciro De Vincenzo di Milano, repertorio n° 100430/8937, la Società ENICHEM S.p.A. ha conferito alla Società POLIMERI EUROPA S.r.L., il ramo d'azienda "**Attività chimiche strategiche**" a far data dal 01.01.2002;
- VISTO** il verbale d'Assemblea Straordinaria del 14 marzo 2002, a rogito notaio Ciro De Vincenzo, registrato in Milano il 18 marzo 2002, attestante il cambio di ragione sociale della POLIMERI EUROPA S.R.L. in POLIMERI EUROPA S.p.A.;
- VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione a rogito del Notaio Rosa Galelli di Roma redatto in data 13 settembre 2002 e registrato in Roma in data 22 settembre 2002;
- VISTE** le istanze inoltrate dalla ERG Petroli e dalla ERG Raffinerie Mediterranee S.r.l. alla Capitaneria di Porto relative alle concessioni demaniali n. 18 del 10/3/2002, n. 18, 19,20,21,22,23,24 del 23/4/2002, n. 320 del 13/8/1964 e 715 del 27/9/1968;
- VISTE** le certificazioni antimafia rilasciate dalla Camera di Commercio ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 252 del 3.6.1998 e rispettivamente per la Società Polimeri Europa S.p.A. con nota prot. n. CER/36838/2002/CMI 1727 del 4/4/2002, per la Società DOW POLIURETANI ITALIA S.R.L. con nota prot. CER/68228/2002/EMI0174 dell'1/7/2002, per la Società ERG Raffinerie Mediterranee s.r.l. con prot n. CER/84945/2002/CRMO889 del 7/8/2002;
- CONSIDERATO** che dette modifiche non alterano la potenzialità della struttura dello stabilimento;
- RITENUTO** di dovere provvedere in merito, sussistendo la capacità tecnico-economica delle imprese subentranti.

DECRETA

- Art.1)** Per le motivazioni di cui in premessa, formanti parte integrante del presente decreto è autorizzato il trasferimento della titolarità della concessione rilasciata in forma cointestata con D.A. n. 140 del 10 febbraio 1997, ivi compresi tutti i provvedimenti assessoriali all'esercizio dello stabilimento petrolchimico ubicato nei territori dei comuni di PRIOLO/MELILLI/AUGUSTA (SR),
- dalle Società:**
AGIP PETROLI S.p.A. con sede legale in Roma via Laurentina n. 449 C.F. 02929200588;
ENICHEM S.P.A. con sede legale in Milano Piazza della Repubblica n. 16 – C.F. 09702540155;
AGRICOLTURA S.P.A., in liquidazione, con sede legale in Palermo via Ruggero Settimo n. 55 C.F. 02761630827;
POLIMERI EUROPA S.R.L. con sede legale in Brindisi via Enrico Fermi n.4 - C.F. 03823300821;
- alle Società:**
ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE S.R.L., con sede legale in Priolo Gargallo (SR) Km 149 C:F: 01393430895 **“Raffinazione grezzi petroliferi, produzione e distribuzione Energia Elettrica e servizi Ausiliari”**;
ENICHEM S.P.A , con sede legale in Milano Piazza della Repubblica n.16 C.F. 09702540155 **“Trattamento di prodotti chimici, produzione di Ossido di Propilene e derivati, Produzione di cloro – soda e derivati”**;
POLIMERI EUROPA S.P.A. con sede legale in Brindisi Via Enrico Fermi, 4 C.F. 03823300821 **“Craking Termico per olefine ed intermedi chimici, produzione idrocarburi aromatici e produzione polietilene lineare”**;
DOW Poliretani Italia S.r.l., con sede legale in Milano Piazza della Repubblica n.16 C.F. 09702540155, **“ Produzione di Ossido Etilene e derivati”**,
- Art.2)** Per effetto della interconnessione esistente tra gli impianti e le attrezzature delle Società concessionarie, nell'ambito del complesso petrolchimico di Priolo/Melilli/Augusta (Sr) avrà luogo, tra le Società medesime, un interscambio di prodotti, servizi e utilità atto a consentire l'esercizio degli impianti e delle attrezzature.
- Art.3)** La composizione degli impianti, delle attrezzature oggetto della concessione, ausiliare e non, pertinenze ed impianti chimici, impianti non aventi natura petroliferi, risulta in atto come specificatamente descritto nella istanza inviata con nota prot. n.3680 del 18.06.2002 e la documentazione allegata parte integrante del presente del decreto.
- Art.4)** Il trasferimento definitivo della titolarità della concessione in capo alla sopracitata Società è subordinato all'acquisizione favorevole dei pareri che verranno successivamente richiesti agli Enti interessati, nonché tutte le concessioni, autorizzazioni e Nulla-Osta previsti dalla normativa vigente in materia urbanistica, igienico-sanitarie (si sottolinea la scrupolosa osservanza in merito all'autorizzazione agli scarichi, prevista da D. Lgs. 152 /1999), ambientale (con particolare riferimento alle prescrizioni del D. Lgs. 1997), nonché in tema di sicurezza del lavoro.
- Art.5)** E' fatto obbligo di rispettare la normativa comunitaria, statale o derivante dalla contrattazione collettiva, in materia di lavoro, nonché tutte le garanzie spettanti ai lavoratori, anche in caso di licenziamento, già applicabili alle società concessionarie cedenti.
- Art.6)** Restano invariate a carico della suddetta Società tutte le clausole e condizioni stabilite dai provvedimenti citati in premessa, dalle vigenti disposizioni legislative ivi compreso l'obbligo dell'osservanza delle norme per la tutela dell'ambiente e contro

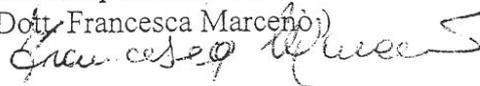
l'inquinamento.

- Art. 7) L'eventuale rinuncia alla presente autorizzazione e la rimozione dell'impianto dovranno essere preventivamente comunicate all'Assessorato Regionale Industria.
- Art. 8) La presente autorizzazione può essere revocata per motivi di pubblico interesse e nel caso in cui il titolare incorra nel divieto di cui all'art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575 o in altri provvedimenti inibitori.
- Art. 9) Alla Ditta concessionaria è fatto divieto di apportare modifiche di qualsiasi natura alla consistenza, alle caratteristiche ed alle strutture dell'impianto senza la preventiva ed esplicita autorizzazione dell'Assessorato Regionale Industria.
- Art.10) La Ditta concessionaria dovrà consentire il libero accesso all'impianto ai funzionari dell'Amministrazione delle Finanze ai quali dovranno essere esibiti la documentazione, la contabilità ed ogni altro atto relativo all'attività svolta in seno all'impianto stesso.
- Art.11) L'Assessore Regionale per l'Industria, nonché le Amministrazioni locali non saranno in alcun modo responsabili degli eventuali danni che possano, comunque, derivare a terzi dall'esercizio, dalla gestione e dal funzionamento dell'impianto.
- Art.12) Nell'esecuzione dei lavori di realizzazione e nell'esercizio dell'impianto la Ditta concessionaria dovrà attenersi a tutte le prescrizioni stabilite dalle norme di sicurezza approvate con Decreto del Ministro dell'Interno in data 31.07.1934 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle disposizioni per la prevenzione e la repressione delle frodi nel settore degli oli minerali (T.U. approvato con D.L. 26.10.1995 n. 504 - D.M. 16.11.1995 n. 577).
- Art.13) La presente autorizzazione avrà pieno effetto legale dopo che la Ditta avrà rilasciato, all'Assessorato concedente, formale dichiarazione di piena accettazione di tutte le clausole e condizioni in essa contenute.
- Art.14) La Ditta concessionaria è tenuta alla registrazione della presente autorizzazione presso il competente Ufficio del Registro, da comprovare mediante annotazione sull'originale dell'autorizzazione stessa, che dovrà essere restituita all'Assessorato Regionale Industria.
- Art.15) Avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso dinanzi al TAR territorialmente competente e ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 gg. dalla notifica.

Palermo, li 11/10/2002

Il Dirigente Responsabile del Servizio II

(Dott. Francesca Marceno)



Servizio II Risorse Minerarie ed Energetiche UOB /2

Il Funzionario Direttivo
(Rag. Maria Concetta Fazzese)

Il Dirigente U.O.B. 2/b
Arch. Alberto Gucciardi





22.05.2002

On.le ASSESS.TO INDUSTRIA DELLA REGIONE SICILIANA

prot. N° 134

e, p.c. Spett.le. DIREZIONE COMPART.LE DELL'AGENZIA

22.05.2002

DELLE DOGANE DELLA REGIONE SICILIA

e, p.c. On.le AGENZIA DELLE DOGANE - DIV. II°

e, p.c. Spett.le UFFICIO TECNICO DI FINANZA DI SIRACUSA

e, p.c. On.le MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Dipartimento Navigazione Marittima e Interna - Unità di

Gestione delle Infrastrutture per la Navigazione e il

Demanio Marittimo - DIVISIONE DEM 2

e, p.c. Spett.le AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA

e, p.c. Spett.le CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

e, p.c. Spett.le UFFICIO DEL GENIO CIVILE OO.MM

e, p.c. Spett.le ISPETTORATO REG.LE DEI VV.F.

e, p.c. Spett.le COMANDO PROV.LE DEI VV.F.

e, p.c. Spett.le AGIP PETROLI S.p.A. Stabilimento di Priolo

e, p.c. Spett.le DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l. - Priolo

Oggetto: RICHIESTA DI MODIFICA DELLE PERTINENZE

RIPORATE NEL D.A. N° 140 DEL 10.02.1997.

Le sottoscritte società:

- ENICHEM S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Boldrini N° 1 e stabilimento Industriale in territorio del comune di Priolo con recapito Casella Postale N° 173 - 96010 PRIOLO - C.F. e P.I. N° 09702540155
- POLIMERI EUROPA S.p.A. con sede legale in Brindisi Via E. Fermi N° 4 e Stabilimento Industriale in territorio dei Comuni di

Priolo, Melilli e Augusta con recapito Casella Postale N° 171 -
96010 PRIOLO G. (SR) - C.F. 03823300821

PREMESSO

- che in forza del Decreto N° 140 del 10.02.97 rilasciato da Codesto Assessorato Industria della Regione Siciliana congiuntamente alle società AGIP PETROLI S.p.A., ENICHEM S.p.A., POLIMERI EUROPA S.r.l. e AGRICOLTURA S.p.A. in liquidazione, eserciscono gli omonimi stabilimenti industriali in territorio dei comuni di Priolo G., Melilli e Augusta (SR);
- che in data 30.04.2001 con Atto di Conferimento a rogito del Notaio Ciro De Vincenzo di Milano repertorio N° 97724/8470 la società ENICHEM ha conferito il ramo di azienda "Poliuretani" alla società DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l.;
- che in data 27.11.2001 a rogito del Notaio Dott. Giampaolo Cesati di Milano, repertorio N° 29406/4288 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Società AGRICOLTURA S.p.A. in liquidazione nella società ENICHEM S.p.A. a far data dal 01.12.2001;
- che in data 01.01.2002 con atto di conferimento a rogito del Notaio Dott. Ciro De Vincenzo di Milano, repertorio N° 100430/8937 la società ENICHEM S.p.A. ha conferito alla società POLIMERI EUROPA S.r.l., il ramo d'azienda "Attività chimiche strategiche" a far data dal 01.01.2002;
- che in data 14.03.2002 con verbale di assemblea straordinaria a rogito del Notaio Dott. Ciro De Vincenzo di Milano, repertorio N° 100973/9048 la società Polimeri Europa S.r.l. ha cambiato la

propria ragione sociale in Polimeri Europa S.p.A.;

CONSIDERATO

- che la società DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l. con istanza del 15.06.2001 prot. N° 15DW ha richiesto a Codesto on.le Assessorato di essere cointestataria del Decreto N° 140 del 12.07.1997;

CHIEDONO

In relazione a quanto premesso e considerato che il Decreto N° 140 del 12.07.1997 venga volturato alle società AGIP PETROLI S.p.A. ENICHEM S.p.A., POLIMERI EUROPA S.p.A. e DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l.

Per effetto delle operazioni societarie sopra descritte, il complesso petrolchimico di Priolo – Melilli e Augusta risulta ora strutturato in quattro aziende operanti nei seguenti settori:

- AGIP PETROLI S.p.A. –Raffinazione grezzi petroliferi, produzione e distribuzione energia elettrica e servizi ausiliari;
- ENICHEM S.p.A. – Trattamento di prodotti chimici, produzione di Ossido di Propilene e derivati, produzione di cloro – soda e derivati;
- POLIMERI EUROPA S.p.A. - Cracking termico per olefine ed intermedi chimici, produzione idrocarburi aromatici e produzione di polietilene lineare;
- DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l. - produzione di Ossido di etilene e derivati.

In conseguenza delle variazioni societarie intervenute nell'ambito dello Stabilimento per effetto delle operazioni sopradescritte, fermo restando le

pertinenze della società AGIP PETROLI così come riportate nel D.A. N° 140 del 12.07.1997 le pertinenze delle società ENICHEM S.p.A. e POLIMERI EUROPA S.p.A. e DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l., già riportate nel Decreto Assessoriale N° 140 del 10.02.1997, vengono modificate come di seguito specificato:

1) PERTINENZE PETROLIFERE DELLA SOCIETA' ENICHEM

- deposito di prodotti petroliferi di Cat. C in fusti della capacità complessiva di 300 mc

2) PERTINENZE PETROLIFERE DELLA SOCIETA' POLIMERI EUROPA S.p.A.

- A) Impianto di cracking termico per il trattamento di distillati petroliferi leggeri, medi e pesanti, nonché di GPL. Con una potenzialità di carica di 2.000.000 t/a (impianto Etilene) (provenienza ENICHEM S.p.A.);
- B) Reparti per la trasformazione di - prodotti petroliferi in prodotti chimici, per una potenzialità di carica di 1.800.000 t/a di oli minerali, dei quali fanno parte i seguenti impianti (provenienza ENICHEM S.p.A.):
- Idrogenazione benzine da cracking CR 11
 - Estrazione idrocarburi aromatici CR 14;
 - Dealchilazione Toluolo CR 16;
 - Idrogenazione benzene da cracking CR 16/A;
 - Separazione xiloli CR 23.
- C) Sezione dell'impianto di produzione del polietilene lineare LLDEE per l'estrazione del Butene 1 dal GPL (miscela C4 di



cui al D.A. N° 948 del 02.08.1988. Detta sezione Petrolifera è parte integrante del deposito fiscale e pertanto rientra nel bilancio fiscale unico di stabilimento.

D) Parchi serbatoi di stoccaggio di prodotti petroliferi come di seguita descritti:

➤ N° 1 serbatoio da 10.000 mc = 10.000 mc per GPL (DA1420)

➤ N° 2 serbatoi da 5.000 mc = 10.000 mc per GPL
(DP1401-DP 1402);

➤ N° 2 sfere da 2.500 mc. = 5.000 mc. per GPL
(DP 1403 - DP 1404);

➤ N° 1 serbatoio da 2.000 mc = 2.000 mc per GPL (DP 1575);

➤ N° 4 serbatoi da 462 mc = 1.848 mc per GPL
(DP 3055 - DP3052 A/B/C);

➤ N° 16 serbatoi da 150 mc = 2.400 mc per GPL
(DP1423/1-4 - DP 1424/1-4 - DP11425/1-8);

Totale: N° 26 serbatoi per 31.248 mc per GPL.

➤ N° 2 serbatoi da 25.000 mc = 50.000 mc per Cat. A
(DA1097 - DA 1098);

➤ N° 4 serbatoi da 10.000 mc. = 40.000 mc. per cat. A
(DA1130 - DA 1131 - DA 1132 - DA 1146);

➤ N° 10 serbatoi da 5.000 = mc 50.000 mc per Cat. A
(DA 1105 - DA 1109 - DA 1110 - DA 1111 - DA 1122 -
DA 1147 - DA 1148 - DA 1149 - DA 1530 - DA 1531);

➤ N° 11 serbatoi da 2.000 mc = 22.000 mc per Cat. A
(DA 1116 - DA 1117 - DA 1118 - DA 1501 - DA 1502 -

DA 1505 – DA 1506 – DA 1536 – DA 1537 – DA 3005 -
DA 3005B);

➤ N° 7 serbatoi da 1.000 mc = 7.000 mc per Cat. A

(DA 1503—1504—1520 — 1532 — 1533 — 1534 —1535);

➤ N° 3 serbatoi da 750 mc = 2.250 mc per Cat. A

(DA 1521 — 1522— 1529);

➤ N° 10 serbatoi da 500 mc = 5.000 mc per cat. A

(DA 1523 – DA 1524 – DA 1525 – DA 1526 – DA 1527 –

DA 1528 – DA 1538 – DA 1539 – DA 3006 - DP 1573);

➤ N° 2 serbatoi da 250 mc = 500 mc per Cat. A

(DA 3001 – DA 3002);

➤ N° 1 serbatoio da 50 mc = 50 mc per Cat. A (DA 2001);

Totale: N° 50 serbatoi per 176.800 mc per Cat. A.

➤ N° 1 serbatoio da 500 mc = 500 mc per Cat. B (DA 3003);

Totale: N° 1 serbatoio per 500 mc per Cat. B.

➤ N° 2 serbatoi da 5.000 mc = 10.000 mc per cat. C

(C 111 - C 112);

➤ N° 1 serbatoio da 2.000 mc = 2.000 mc per cat. C (DA 3004);

➤ N° 1 serbatoio da 1.500 mc = 1.500 mc per Cat. C (DA 3035);

➤ N° 3 serbatoi da 500 mc = 1.500 mc per Cat. C

(DA 1549 – DA 1550 - DA1551);

➤ N° 1 serbatoio da 100 mc = 100 mc per Cat.C (D 58)

➤ N° 1 serbatoio da 36 mc = 36 mc per Cat. C (DA 1027);

➤ N° 1 serbatoio da 30.4 mc = 30.4 mc per Cat. C (DA 305 IA);

➤ N° 2 serbatoi da 30mc = 60 mc per Cat. C

(DA 108 - DA 135);

➤ N° 1 serbatoio da 25.6 mc = 25,6 mc per Cat. C (DA 3051 B);

Totale: N° 13 serbatoi per 15.252 mc per Cat. C.

➤ deposito di lubrificanti in fusti della capacità complessiva di 20 mc;

➤ deposito di prodotti petroliferi di Cat. A in fusti della capacità complessiva di 40 mc;

Ed inoltre

E) Un pontile (denominato "Nel seno del Priolo") accosti N° 33 – N° 34 – N° 35 – N° 36 per la movimentazione via mare di materie prime e prodotti petroliferi servito dalle seguenti tubazioni:

- N° 1 diametro 300 per GPL
- N° 3 diametro 250 per GPL;
- N° 2 diametro 200 per GPL;
- N° 4 diametro 100 per GPL;
- N° 3 diametro 300 per prodotti chimici;
- N° 1 diametro 250 per prodotti chimici;
- N° 3 diametro 200 per prodotti chimici;
- N° 1 diametro 150 per prodotti chimici;
- N° 1 diametro 100 per prodotti chimici;

3) PERTINENZE PETROLIFERE DELLA SOCIETA' DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l.

NESSUNA PERTINENZA PETROLIFERA

4) IMPIANTI CHIMICI ED ATTREZZATURE AUSILIARIE DI

PERTINENZA DELLA SOCIETA' ENICHEM S.p.A.

- Impianto per la produzione di Ossido di Propilene e derivati (PO) e parco stoccaggio di prodotti chimici a servizio dello stesso impianto;
- Impianto per la trasformazione della energia elettrica (CS2);
- Impianto per la produzione di cloro, soda caustica, potassa caustica, idrogeno (CS 3/5) e parco stoccaggio di prodotti chimici a servizio dello stesso impianto e relative rampe dicarico;
- Impianto per la produzione di ipoclorito di sodio (CS 4) e parco stoccaggio di prodotti chimici a servizio dello stesso impianto e relativa rampa di carico;
- ➤ Impianto per la produzione di soda fusa e soda in scaglie (CS7/Na) e parco stoccaggio di prodotti chimici a servizio dello stesso impianto;
- Impianto per la produzione di potassa fusa e potassa in scaglie (CS7/K) e parco stoccaggio di prodotti chimici a servizio dello stesso impianto;
- Impianto per la produzione di acido cloridrico (CS 8) e parco stoccaggio di prodotti chimici a servizio dello stesso impianto e relativa rampa di carico;
- Impianto per la produzione di Carbonati Alcalini (CS 9) e parco stoccaggio di prodotti chimici a servizio dello stesso impianto;
- Impianto per la produzione di Acetaldeide (AC 19) e parco stoccaggio di prodotti chimici a servizio dello stesso impianto;



- Impianto per la termodistruzione delle emissioni atmosferiche contenenti sostanze clorurate (TC 1);
- Impianto per la produzione di Dicloroetano (DL 1) e parco stoccaggio di prodotti chimici a servizio dello stesso;
- Sistema antincendio e fiaccole di sicurezza a servizio degli impianti, dei serbatoi e delle tubazioni di cui sopra;
- N° 1 serbatoio da 2000 mc per lo stoccaggio di Dicloropropano (C 115) in zona SG11;
- N° 1 serbatoio da 1000 mc per lo stoccaggio di Dicloropropano (C 117) in zona SG11;
- N° 2-serbatoi da 2.000 mc cad. per lo stoccaggio di soda/potassa in soluzione (DA 1103— DA 1104);
- N° 1 serbatoio da 25.000 mc per lo stoccaggio di soda in soluzione (DA 1133);
- N° 1 serbatoio da 5.000 mc per lo stoccaggio di soda/potassa in soluzione (DA 1107);
- N° 1 serbatoio da 5.000 mc per lo stoccaggio di Dicloroetano (DA 1108) in zona SG11;
- N° 3 serbatoi da 2.000 mc cad. per lo stoccaggio di Dicloroetano (DA 1116 – DA 1117 – DA 1118) in zona SG11;
- N° 1 serbatoio da 5000 mc per lo stoccaggio di Dicloroetano (DA 1122) in zona SG11;
- N° 2 serbatoi da 5.000 mc cad. per lo stoccaggio di Acetaldeide (DA 1417— DA14 18) in zona SG14;
- Stoccaggio Acido solforico costituito da N° 5 serbatoi da 1000

mc cad (DA3 – DA4 – DA6 – DA7 – DA8) e attrezzature per il caricamento di autobotti-denominato AS 8;

- Stoccaggio Ammoniaca costituito da N° 4 serbatoi da 100 mc cad. (DP109 – DP110 – DP111 – DP112) e attrezzature per il caricamento di ferrocisterne denominato AM 4;
- Stoccaggio criogenico di Ammoniaca costituito da N° 1 serbatoio da 20.000 mc (DA1430) in zona SG14;
- pontile per la movimentazione via mare di materie prime e prodotti solidi (banchine 29-30—31 -32) (FUORI SERVIZIO).

5) IMPIANTI CHIMICI ED ATTREZZATURE AUSILIARIE DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' POLIMERI EUROPA S.p.A.

- Impianto chimico per la produzione di polietilene lineare a bassa densità (LLDPE) con- annesse attrezzature per rilavorazione confezionamento e stoccaggio;
- N° 2 serbatoi da 1.500 mc cad. per Cicloesano (DA 1413) e Ottene (DA 1414);
- N° 4 serbatoi da 462 mc cad. per lo stoccaggio di Etilene (DP 3051/A/B/C – DP 301);
- sistema di trattamento acque di zavorra comprendente anche i serbatoi DA1432 (mc 40) e il DA 1431 (mc 1.600);
- sistema antincendio e fiaccole di sicurezza a servizio degli impianti. dei serbatoi, delle tubazioni e del pontile di cui sopra;
- N° 2 serbatoi criogenici da 10.000 mc cad. per lo stoccaggio di Etilene (DA 1125 — DA 1135);

6) IMPIANTI CHIMICI ED ATTREZZATURE AUSILIARIE DI

PROPRIETA' DELLA SOCIETA' DOW POLIURETANI ITALIA

S.r.l.

- Impianto per la produzione di Ossido di Etilene e derivati (OD) e parco stoccaggio di prodotti chimici a servizio dello stesso impianto.

7) IMPIANTI E SERBATOI PETROLIFERI LA CUI GESTIONE E' AFFIDATA AD UNA SOCIETA' DIVERSA DALLA PROPRIETARIA (GIA' CITATI FRA LE PERTINENZE DELLE RISPETTIVE SOCIETA'):

A) IMPIANTI E SERBATOI DI PROPRIETA' AGIP PETROLI

S.p.A. GESTITI DA POLIMERI EUROPA S.p.A.:

- Impianto Platforming per aromatizzare oli leggeri CR21;
- N° 1 serbatoio da 500 mc = 500 mc. per prodotti di Cat. A (DP 1572);
- N° 2 serbatoi da 10.000 mc = 20.000 mc per stoccaggio Cumene (DA 1408 - DA 1409);

B) SERBATOI DI PROPRIETA' POLIMERI EUROPA S.p.A.

GESTITI DA AGIP PETROLI S.p.A.:

- N° 2 serbatoi da 25.000 mc = 50.000 mc per Cat. A (DA 1097 - DA 1098);

8) IMPIANTI E SERBATOI CHIMICI LA CUI GESTIONE E' AFFIDATA AD UNA SOCIETA' DIVERSA DALLA PROPRIETARIA (GIA' CITATI FRA LE PERTINENZE DELLE RISPETTIVE SOCIETA'):

A) IMPIANTI DI PROPRIETA' ENICHEM S.p.A. GESTITI DA

POLIMERI EUROPA S.p.A.

- N° 1 serbatoio da 2000 mc per lo stoccaggio di Dicloropropano (C 115) in zona SG11;
- N° 1 serbatoio da 1000 mc per lo stoccaggio di Dicloropropano (C 117) in zona SG11;
- N° 1 serbatoio da 5.000 mc per lo stoccaggio di Dicloroetano (DA 1108) in zona SG11;
- N° 3 serbatoi da 2.000 mc cad. per lo stoccaggio di Dicloroetano (DA 1116 - DA 1117 - DA 1118) in zona SG11;
- N° 1 serbatoio da 5000 mc per lo stoccaggio di Dicloroetano (DA 1122) in zona SG11;
- Stoccaggio Acido solforico costituito da N° 5 serbatoi da 1000 mc cad (DA3 - DA4 - DA6 - DA7 - DA8) e attrezzature per il caricamento di autobotti-denominato AS 8;
- Stoccaggio Ammoniaca costituito da N° 4 serbatoi da 100 mc cad. (DP109 - DP110 - DP111 - DP112) e attrezzature per il caricamento di ferrocisterne denominato AM 4;
- Stoccaggio criogenico di Ammoniaca costituito da N° 1 serbatoio da 20.000 mc (DA1430) in zona SG14.

Le scriventi Società allegano alla presente istanza copia dei certificati notarili attestanti le avvenute operazioni societarie citate nelle premesse.

Priolo, li: **22 MAG. 2002**

CON OSSERVANZA

EniChem S.p.A.
Stabilimento di Priolo
IL DIRETTORE
(Dr. Giuseppe Rivoli)



Polimeri Europa S.p.A.
Stabilimento di Priolo
IL DIRETTORE
(Giuseppe Genitori D'Arrigo)



Spett. le
Ministero dell'Ambiente, Servizio I.A.R.,
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Regione Sicilia
Ass. Territorio e Ambiente
Gruppo XVII
Via Ugo La Malfa – 90100 Palermo

Sindaco del Comune di PRIOLO GARGALLO (SR)
Via Angelo Custode, 34

Sindaco del Comune di MELILLI (SR)
Piazza Crescimanno, 1

Sindaco del Comune di AUGUSTA (SR)
Via Umberto I

Provincia Regionale di Siracusa
Via Malta, 106 - 96100 Siracusa

Prefetto della Provincia di Siracusa
Via Maestranza, 24 - 96100 Siracusa

Comitato Tecnico Regionale c/o Ispettorato Regionale VV.F. della
Sicilia
Via Mariano Stabile, 160 – 90139 Palermo

Comando Provinciale dei VVF di Siracusa
Via A. Von Platen 35 - 96100 Siracusa

Prot. DIR 309/06
Priolo, 25 ottobre 2006

OGGETTO: **Trasmissione della “Notifica” ai sensi dell’art. 6, commi 1 e 2 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., e della “Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori”, ai sensi dell’art. 6, comma 5, del suddetto decreto, per lo Stabilimento di Priolo della Società Syndial Attività Diversificate S.p.A.**

Il Sottoscritto Ernesto Relli, in qualità di Gestore dello Stabilimento Syndial Attività Diversificate S.p.A. di Priolo, ubicato in Priolo, Via Litoranea Priolese, 39 (S.P. ex S.S.) - Priolo Gargallo (SR), con la presente, trasmette copia della “NOTIFICA”, sottoscritta nelle forme dell’autocertificazione con le modalità e gli effetti della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e nelle forme previste dall’art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e la “Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori”, contenente tutte le informazioni di cui all’ALLEGATO V al suddetto D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Alla Notifica si allega copia firmata del documento di identità del Gestore.

Per quanto sopra esposto nelle attuali condizioni di esercizio lo Stabilimento Syndial S.p.A. di Priolo è gestito secondo quanto previsto dall’art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. escludendo la gestione dello stesso dagli adempimenti previsti dagli artt. 6, 7 e 8 del citato decreto.

Con osservanza, porgo, distinti Saluti

Allegati:

1. *Notifica ai sensi dell’art. 6, commi 1 e 2 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i*

2. *Relazione tecnica: “Situazione degli hold up delle sostanze pericolose detenute in stabilimento e assoggettabilità al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.” – Ottobre 2006 redatta dalla Società SIMAM SRL*

3. *Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nelle forme previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Oggetto: NOTIFICA ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del Decreto legislativo n. 334 del 1999 e s.m.i.

Il sottoscritto dr. Ernesto Relli, in qualità di Direttore dello Stabilimento Syndial S.p.A. di Priolo, ubicato in Priolo G. (SR), e soggetto, in base all'art. 2, all'applicazione del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del predetto decreto e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, notifica quanto segue:

a) Nome e ragione sociale del Gestore:

La ragione sociale della società che gestisce lo stabilimento è:
Syndial S.p.A.

L'indirizzo della sede legale è:

Piazza Boldrini 1, 20097 - S. Donato Milanese (MI).

Il Gestore, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d del predetto decreto, è:

Ernesto RELLI, nato a Gaiole in Chianti (SI), il 02.12.1945, Direttore dello Stabilimento.

Lo Stabilimento è ubicato nel territorio del comune di Priolo Gargallo (SR).

b) Il domicilio del Gestore, nella sua qualità di direttore, è presso lo Stabilimento di Priolo, S.P., ex S.S. 114, 96010 Priolo (SR)

c) Nome della persona responsabile dello Stabilimento

Il Gestore, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d del predetto decreto, è:

Ernesto RELLI, nato a Gaiole in Chianti (SI), il 02.12.1945, Direttore dello Stabilimento.

d) Le sostanze pericolose presenti nello Stabilimento Syndial S.p.A. di Priolo (SR), classificate in relazione a quanto indicato nell'Allegato I al D.Lgs. 334/99 e s.m.i., sono:

	sostanza	Forma Fisica (*)	Quantità max in tonn	Cat.	All. 1 Parte 2 nota 4. a)	All. 1 Parte 2 nota 4. b)	All. 1 Parte 2 nota 4. c)
1	mercurio	liquido	18	9i	si	no	si
2	P3 ferrocid (chemical)	liquido	0,5	9i	si	no	si
3	tiourea	solido	2,3	9ii	no	no	si
4	rifiuti pericolosi	solido	15	9ii	si	no	si

Note:

(*) forma fisica in cui si trova tale sostanza in condizioni atmosferiche.

Sono state trascurate le sostanze presenti in quantitativi inferiori ai 500 kg.

I quantitativi sono stati arrotondati per eccesso all'unità superiore.

In conformità a quanto in art. 2 comma 2 del D.Lgs. 334/99 si intende per "presenza di sostanze pericolose" la presenza di queste, reale o prevista, nello Stabilimento.

In base a quanto riportato nella precedente Tabella ne consegue che:

1. i quantitativi delle singole sostanze pericolose (o categorie di sostanze pericolose) sono in quantità inferiori a quelle indicate nell'Allegato I Parte 1 Colonne 2 e 3 e Parte 2 Colonne 2 e 3.
2. le sommatorie di cui alla lettera a) della Nota 4 contenuta in Allegato I parte 2 del D.Lgs. 334/99 sono minori di 1 come appresso specificato¹:

Applicabilità integrale D.Lgs. 334/99	Applicabilità limitata agli artt. 6 e 7 D.Lgs 334/99
$\frac{q_1}{Q_{U1}} + \frac{q_2}{Q_{U2}} + \frac{q_4}{Q_{U4}} = \frac{18}{200} + \frac{0,5}{200} + \frac{15}{500} = 0,168 < 1$	$\frac{q_1}{Q_{U1}} + \frac{q_2}{Q_{U2}} + \frac{q_4}{Q_{U4}} = \frac{18}{50} + \frac{0,5}{100} + \frac{15}{200} = 0,44 < 1$

3. le sommatorie di cui alla lettera b) della Nota 4 contenuta in Allegato I parte 2 del D.Lgs. 334/99 non sono applicabili;
4. le sommatorie di cui alla lettera c) della Nota 4 contenuta in Allegato I parte 2 del D.Lgs. 334/99 sono minori di 1 come appresso specificato:

Applicabilità integrale D.Lgs. 334/99	Applicabilità limitata agli artt. 6 e 7 D.Lgs 334/99
$\frac{q_1}{Q_{U1}} + \frac{q_2}{Q_{U2}} + \frac{q_3}{Q_{U3}} + \frac{q_4}{Q_{U4}} = \frac{18}{200} + \frac{0,5}{200} + \frac{2,3}{500} + \frac{15}{500} = 0,172 < 1$	$\frac{q_1}{Q_{U1}} + \frac{q_2}{Q_{U2}} + \frac{q_3}{Q_{U3}} + \frac{q_4}{Q_{U4}} = \frac{18}{50} + \frac{0,5}{100} + \frac{2,3}{200} + \frac{15}{200} = 0,452 < 1$

Pertanto, nelle condizioni descritte, conformemente a quanto previsto all'art. 2 commi 1 e 3 del D.Lgs. 334/99 ne consegue che allo Stabilimento si applicano esclusivamente le disposizioni di cui all'art. 5 e non più quanto previsto agli artt. 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/99.

- e) L'attività svolta nello Stabilimento Syndial di Priolo consiste nella produzione, per via chimica e chimico-fisica, e/o stoccaggio, di intermedi di base per l'industria chimica, quali: acido cloridrico, ipoclorito di sodio, soda caustica, cloro, dicloroetano, idrogeno.

Gli impianti ed installazioni principali a tal scopo esercibili ed ubicati all'interno dello Stabilimento Syndial di Priolo sono:

- Impianti di processo e relativi stoccaggi e pertinenze varie:
 - Clorosoda (CS);
 - Dicloroetano (DL1)
- Impianti ausiliari:
 - Torcia (TC1) per la combustione di sostanze infiammabili
- Strutture di servizio:
 - Laboratori, Manutenzione, Magazzini, Sanitario, Ufficio Tecnico, Ufficio attuazione interventi ambientali, Vigilanza, Logistica / Movimentazione, Ufficio acquisti / Appalti

L'attività di produzione già esercita dagli Impianti sopra menzionati è stata sospesa a tempo indeterminato a partire dal novembre 2005 e le attività di Reparto sono consistite nella definitiva messa in conservazione degli Impianti, da cui è derivato la riduzione di

¹ Nelle sommatorie di cui ai punti 2., 3. e 4. q_x è la quantità presente di sostanza pericolosa x (o categoria di sostanze pericolose) compresa nella Parte 1 o nella Parte 2 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 334/99, Q_{Ux} è la quantità limite corrispondente per la sostanza o categoria x indicata nella colonna 3 della Parte 1 o della Parte 2 e Q_{Lx} è la quantità limite corrispondente per la sostanza o categoria x indicata nella colonna 2 della Parte 1 o della Parte 2.

tutti i preesistenti hold up di sostanze pericolose fino ai quantitativi massimi descritti nella Tabella di cui alla precedente lettera d).

Allo stato attuale e in previsione futura, l'attività svolta nello Stabilimento Syndial di Priolo consiste nella logistica (ricevimento e distribuzione) prodotti chimici quali: acido cloridrico e soda caustica. Vengono altresì condotte attività di risanamento e valorizzazione del patrimonio industriale e ambientale;

- f) Per quanto attiene agli elementi esterni allo Stabilimento che potrebbero causare un incidente rilevante, si segnala quanto segue:

Ambiente circostante lo Stabilimento:

Lo Stabilimento Syndial di Priolo, oggetto della presente Notifica, è situato nel Polo Industriale di Augusta-Priolo-Melilli e ricade nel Comprensorio della Provincia di Siracusa per la zona sud dell'Area di Sviluppo Industriale della Sicilia Orientale. L'area in cui insiste lo Stabilimento è compresa nel territorio amministrato dal comune di Priolo Gargallo, ed appartiene geograficamente alla Sicilia Sud-Orientale.

Lo Stabilimento dista in linea d'aria circa 12 km da Siracusa, 5 km da Melilli e circa 1 km dal centro abitato del comune di Priolo Gargallo; lo stesso confina principalmente:

- a Nord, con Erg Med impianti Nord, Erg NU.CE. e Polimeri Europa;
- ad Est, con il Mare Ionio;
- a Sud, con terreno libero di proprietà Syndial;
- ad Ovest, con S.P. ex S.S. 114, Erg Med impianti Nord, Polimeri Europa, terreno libero di proprietà Syndial.

La situazione dello Stabilimento rispetto alle principali vie di comunicazione (strade principali, stazioni ferroviarie e aeroporti), risulta essere la seguente:

- attraversato dalla S.P. ex S.S. 114;
- distante dall'Asse Viario Principale circa 1 km;
- attraversato in direzione Nord-Sud dalla linea ferroviaria CATANIA – SIRACUSA (la stazione di Priolo dista circa 200 metri dallo Stabilimento);
- distante dall'aeroporto di Catania "Fontanarossa" circa 40 km.

La morfologia del territorio circostante passa dalle zone montuose e collinari alle zone prevalentemente pianeggianti della fascia costiera. Il profilo topografico varia dalla quota di 0 m s.l.m. a circa 500 m s.l.m. dei Monti Climiti.

La zona in cui insiste lo Stabilimento è classificata, dal punto di vista sismico, S9.

Dal punto di vista idrografico, il reticolo è costituito da piccoli corsi d'acqua di carattere torrentizio con andamento sub-ortogonale alla costa e con bacini imbriferi di modesta entità.

Nell'area circostante lo Stabilimento sono ubicate, indicativamente entro un raggio di 5 km:

- Stazione ferroviaria di Priolo;
- Comune di Priolo;
- Cementeria di Augusta;

- Enel Tifeo;
- Esso;
- Ias;
- Cogema;
- Air Liquide;
- Isab Energy;
- Erg Petroli;
- Comune di Melilli.

Si segnala, infine, la presenza di società terze coinsediate all'interno del Sito industriale, confinanti con gli impianti/depositi di proprietà Syndial, quali:

- Erg Med Impianti Nord;
- Erg NU.CE.;
- Polimeri Europa;
- Air Liquide;
- Dow Chemical;
- ME.IN;
- Comap;

alcune delle quali svolgono attività a rischio di incidente rilevante.

Priolo, 25 ottobre 2006

(in allegato la carta di identità del dichiarante)

EniChem

Stabilimento di Priolo
Via Litoranea Priolese, 39
96010 Priolo (Siracusa)
Telefono: 093173.1111
Chiamata diretta: 093173 + numero interno
Casella Postale 171/173 - 96010 Priolo (Siracusa)
www.enichemnet.com

EniChem S.p.A.
Sede Legale in San Donato Milanese (MI)
Piazza Boldini 1
Capitale deliberato euro 405.450.000
Capitale sottoscritto e versato euro 135.150.000
Codice Fiscale, Partita IVA, e
Registro Imprese di Milano n. 09702540155
R.E.A. Milano n. 1309478



Emittente DIR prot. N° 106/02
Priolo, li: 16 LUG 2011

Spett.le
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Dipartim. Navig. Maritt. e Interna
Unità di Gest. delle Infrastrutt. per la Navigaz. e il
Demanio Marittimo
DIVISIONE DEM 2
R O M A

On.le
AGENZIA DELLE DOGANE
DIV. II°
R O M A

On.le
ASSESS.TO INDUSTRIA DELLA REGIONE
SICILIANA
P A L E R M O

Spett.le.
DIREZIONE COMPARTIMENTALE DELLA
AGENZIA DELLE DOGANE E DELLE II.II.
DELLA REGIONE SICILIA
P A L E R M O

Spett.le
AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
C/o CAPITANERIA DI PORTO
A U G U S T A (SR)

Spett.le
CAPITANERIA DI PORTO
A U G U S T A (SR)

Spett.le
COMANDO PROVINCIALE DEI V.V.F.
S I R A C U S A

Spett.le
ISPETTORATO REGIONALE VV.F. PER LA
SICILIA
P A L E R M O

Spett.le
UFFICIO TECNICO DI FINANZA
S I R A C U S A

Spett.le
UFFICIO FINANZIARIO
PRIOLO GARGALLO (SR)

Oggetto: ENICHEM S.p.A. - Stabilimento di Priolo.
Sospensione attività produttiva dei seguenti impianti e relativi stoccaggi: "IMP.
ACETALDEIDE (AC19) - IMP. CARBONATI ALCALINI (CS9) - IMP. SODA

FUSA E IN SCAGLIE (CS7/NA)", ai sensi del punto 7 dell'allegato "B" del Decreto del Ministero dell'Industria dell'11.1.95 e successive modificazioni.

La sottoscritta ENICHEM S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Boldrini N° 1 e stabilimento Industriale in territorio del comune di Priolo, con recapito Casella Postale N° 173 - 96010 PRIOLO. C.F. e P.I. N° 09702540155

PREMESSO

- che in forza del Decreto N° 140 del 10.02.97, rilasciato dall'Assessorato Industria della Regione Siciliana, esercisce uno stabilimento industriale in territorio del comune di Priolo;
- che il Decreto di cui sopra è in corso di voltura, giusta istanza Prot. 134 del 22.05.2002.
- che fra gli impianti citati per notizia in detto Decreto, sono compresi gli impianti chimici in oggetto.

CONSIDERATO

- che, a causa delle mutate esigenze di mercato, la scrivente Società è venuta alla determinazione di procedere alla fermata degli impianti in oggetto e dei relativi stoccaggi a servizio degli impianti stessi;

COMUNICA

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Industria dell'11.1.95 - allegato "B" punto 7, la sospensione dell'attività produttiva e dei relativi stoccaggi degli impianti sottoindicati:

- Imp. CS7/Na Per la produzione di soda fusa e soda in scaglie.
- Imp. CS 9 Per la produzione di Carbonati Alcalini
- Imp. AC19 Per la produzione di Acetaldeide

La presente istanza viene inoltrata agli Enti in indirizzo in quanto ancora non è operativo lo "Sportello Unico" del Comune di competenza.

I dati a Voi trasmessi sono da considerarsi coperti dal vincolo di segretezza e non possono essere da Voi comunicati o divulgati a terzi se non nei casi e con le modalità espressamente previsti dalle norme di legge e per gli scopi per cui sono stati a Voi comunicati.

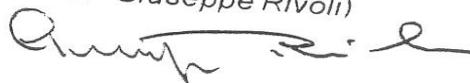
Si allega alla presente planimetria dello stabilimento con evidenziati gli impianti in argomento.

Per il Comando VV.F, si allega la dichiarazione di non aggravio di rischio.

Con Osservanza.

All.ti: c.s.

EniChem S.p.A.
Stabilimento di Priolo
IL DIRETTORE
Dr. Giuseppe Rivoli





COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Prot.n. 1686

24 GEN 1997

I L : S I N D A C O

EniChem - Priolo

28 GEN 1997

RICEVUTO/DIR

Vista l'istanza in data 30.4.1996 con la quale la S.p.A. ENICHEM avente sede legale in Milano Piazza della Repubblica n.16, in persona del Direttore dello stabilimento di Priolo Gargallo ing. Maiorana Giovanni, chiede la voltura della autorizzazione-già rilasciata alla S.p.A. Montedipe con decreto del Medico Provinciale di Siracusa n.6758 in data 16.5.1983 - per la conservazione e custodia nel citato stabilimento del gas tossico "cloro liquefatto" nella quantità massima di 200 (duecento) tonnellate, di cui 100 stoccate in bombole e 100 in n.4 serbatoi da mc. 20 cadauno, contraddistinti con le sigle 100/1-100/2-100/3-e 100/4, il tutto ubicato in zona denominata CS/5;

Visto il verbale della Commissione tecnica permanente per i gas tossici relativo al sopralluogo effettuato in data 5.12.1996, con il quale viene espresso parere favorevole per il rilascio della autorizzazione richiesta;

Vista la dichiarazione di assunzione della direzione tecnica rilasciata dall'ing. Salvatore Terrana, nato a Caltanissetta l'8.3.1954 e residente in Siracusa

Via Augusta n.52;

Vista la fotocopia autenticata del diploma di laurea
in ingegneria Chimica dell'ing. S. Terrana;

Visti il R.D. 9.1.1927, n.147 e il D.P.R. 10.6.1955,
n.854;

Visto l'art.40 della L.reg. 3.11.1993, n.30;

Visti gli artt.4 e 5 del decreto dell'Assessore re-
gionale per la sanità del 18.11.1994, emanato ai sen-
si del citato art.40;

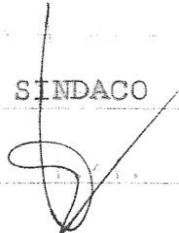
A U T O R I Z Z A

la S.p.A. ENICHEM a conservare e custodire nel pro-
prio stabilimento di Priolo Gargallo il gas tossico
"cloro liquafatto" nella quantità massima di 200 ton-
nellate con le modalità specificate in premessa.

La presente autorizzazione sarà pubblicata sulla
G.U.R.S., ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 10.6.1955,
n.854.

Priolo Gargallo,

IL SINDACO



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nelle forme previste dall'art.38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Oggetto: NOTIFICA ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del Decreto legislativo n. 334 del 1999 e s.m.i.

Il sottoscritto dr. Ernesto Relli, in qualità di Responsabile Gestione Siti da Bonificare – Area Sicilia Syndial S.p.A. di Priolo, ubicato in Priolo G. (SR), e soggetto, in base all'art. 2, all'applicazione del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del predetto decreto e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, notifica quanto segue:

a) Nome e ragione sociale del Gestore:

La ragione sociale della società che gestisce il Sito è:
Syndial S.p.A.

L'indirizzo della sede legale è:

Piazza Boldrini 1, 20097 - S. Donato Milanese (MI).

Il Gestore, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d del predetto decreto, è:

Ernesto RELLI, nato a Gaiole in Chianti (SI), il 02.12.1945, Responsabile Gestione Siti da Bonificare – Area Sicilia.

Il Sito è ubicato nel territorio del comune di Priolo Gargallo (SR).

b) Il domicilio del Gestore, nella sua qualità di Responsabile Gestione Siti da Bonificare – Area Sicilia, è presso il Sito di Priolo, S.P., ex S.S. 114, 96010 Priolo (SR)

c) Nome della persona responsabile del Sito:

Il Gestore, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d del predetto decreto, è:

Ernesto RELLI, nato a Gaiole in Chianti (SI), il 02.12.1945, Responsabile Gestione Siti da Bonificare – Area Sicilia.

d) Le sostanze pericolose presenti nel Sito Syndial S.p.A. di Priolo (SR), classificate in relazione a quanto indicato nell'Allegato I al D.Lgs. 334/99 e s.m.i., sono:

	sostanza	Forma Fisica (*)	Quantità max in tonn	Cat.	All. 1 Parte 2 nota 4. a)	All. 1 Parte 2 nota 4. b)	All. 1 Parte 2 nota 4. c)
1	mercurio	liquido	5	9i	si	no	si
2	tiourea	solido	2,3	9ii	no	no	si
3	rifiuti pericolosi	solido	15	9ii	si	no	si

Note:

(*) forma fisica in cui si trova tale sostanza in condizioni atmosferiche.

Sono state trascurate le sostanze presenti in quantitativi inferiori ai 500 kg.

I quantitativi sono stati arrotondati per eccesso all'unità superiore.

In conformità a quanto in art. 2 comma 2 del D.Lgs. 334/99 si intende per “presenza di sostanze pericolose” la presenza di queste, reale o prevista, nel Sito.

In base a quanto riportato nella precedente Tabella ne consegue che:

1. i quantitativi delle singole sostanze pericolose (o categorie di sostanze pericolose) sono in quantità inferiori a quelle indicate nell'Allegato I Parte 1 Colonne 2 e 3 e Parte 2 Colonne 2 e 3.
2. le sommatorie di cui alla lettera a) della Nota 4 contenuta in Allegato I parte 2 del D.Lgs. 334/99 sono minori di 1 come appresso specificato¹:

Applicabilità integrale D.Lgs. 334/99	Applicabilità limitata agli artt. 6 e 7 D.Lgs 334/99
$\frac{q_1}{Q_{U1}} + \frac{q_3}{Q_{U3}} = \frac{5}{200} + \frac{15}{500} = 0,055 < 1$	$\frac{q_1}{Q_{U1}} + \frac{q_3}{Q_{U3}} = \frac{5}{50} + \frac{15}{200} = 0,175 < 1$

3. le sommatorie di cui alla lettera b) della Nota 4 contenuta in Allegato I parte 2 del D.Lgs. 334/99 non sono applicabili;
4. le sommatorie di cui alla lettera c) della Nota 4 contenuta in Allegato I parte 2 del D.Lgs. 334/99 sono minori di 1 come appresso specificato:

Applicabilità integrale D.Lgs. 334/99	Applicabilità limitata agli artt. 6 e 7 D.Lgs 334/99
$\frac{q_1}{Q_{U1}} + \frac{q_2}{Q_{U2}} + \frac{q_3}{Q_{U3}} = \frac{5}{200} + \frac{2,3}{500} + \frac{15}{500} = 0,06 < 1$	$\frac{q_1}{Q_{U1}} + \frac{q_2}{Q_{U2}} + \frac{q_3}{Q_{U3}} = \frac{5}{50} + \frac{2,3}{200} + \frac{15}{200} = 0,19 < 1$

Pertanto, nelle condizioni descritte, conformemente a quanto previsto all'art. 2 commi 1 e 3 del D.Lgs. 334/99 ne consegue che al Sito si applicano esclusivamente le disposizioni di cui all'art. 5 e non più quanto previsto agli artt. 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/99.

- e) L'attività svolta nel Sito Syndial di Priolo consiste nello stoccaggio e distribuzione, di intermedi di base per l'industria chimica, quali: acido cloridrico e soda caustica.

Gli impianti ed installazioni principali a tal scopo eserciti ed ubicati all'interno del Sito Syndial di Priolo sono:

- Impianti di stoccaggio e pertinenze varie:
 - Clorosoda (CS);
- Strutture di servizio:
 - Laboratori, Manutenzione, Magazzini, Sanitario, Ufficio Tecnico, Vigilanza, Logistica / Movimentazione, Ufficio acquisti / Appalti

L'attività di produzione già esercita dall'impianto sopra menzionato è stata sospesa a tempo indeterminato a partire dal novembre 2005 e le attività di Reparto sono consistite nella definitiva messa in conservazione dell'impianto, da cui è derivato la riduzione di tutti i preesistenti hold up di sostanze pericolose fino ai quantitativi massimi descritti nella Tabella di cui alla precedente lettera d).

Allo stato attuale e in previsione futura, l'attività svolta nel Sito Syndial di Priolo consiste nella logistica (ricevimento e distribuzione) prodotti chimici quali: acido cloridrico e soda caustica. Vengono altresì condotte attività di risanamento e valorizzazione del patrimonio industriale e ambientale;

¹ Nelle sommatorie di cui ai punti 2., 3. e 4. q_x è la quantità presente di sostanza pericolosa x (o categoria di sostanze pericolose) compresa nella Parte 1 o nella Parte 2 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 334/99, Q_{Ux} è la quantità limite corrispondente per la sostanza o categoria x indicata nella colonna 3 della Parte 1 o della Parte 2 e Q_{Lx} è la quantità limite corrispondente per la sostanza o categoria x indicata nella colonna 2 della Parte 1 o della Parte 2.

- f) Per quanto attiene agli elementi esterni al Sito che potrebbero causare un incidente rilevante, si segnala quanto segue:

Ambiente circostante il Sito:

Il Sito Syndial di Priolo, oggetto della presente Notifica, è situato nel Polo Industriale di Augusta – Priolo - Melilli e ricade nel Comprensorio della Provincia di Siracusa per la zona sud dell'Area di Sviluppo Industriale della Sicilia Orientale. L'area in cui insiste il Sito è compresa nel territorio amministrato dal comune di Priolo Gargallo, ed appartiene geograficamente alla Sicilia Sud-Orientale.

Il Sito dista in linea d'aria circa 12 km da Siracusa, 5 km da Melilli e circa 1 km dal centro abitato del comune di Priolo Gargallo; lo stesso confina principalmente:

- a Nord, con Erg Med impianti Nord, Erg NU.CE. e Polimeri Europa;
- ad Est, con il Mare Ionio;
- a Sud, con terreno libero di proprietà Syndial;
- ad Ovest, con S.P. ex S.S. 114, Erg Med impianti Nord, Polimeri Europa, terreno libero di proprietà Syndial.

La situazione del Sito rispetto alle principali vie di comunicazione (strade principali, stazioni ferroviarie e aeroporti), risulta essere la seguente:

- attraversato dalla S.P. ex S.S. 114;
- distante dall'Asse Viario Principale circa 1 km;
- attraversato in direzione Nord-Sud dalla linea ferroviaria CATANIA – SIRACUSA (la stazione di Priolo dista circa 200 metri dal Sito);
- distante dall'aeroporto di Catania "Fontanarossa" circa 40 km.

La morfologia del territorio circostante passa dalle zone montuose e collinari alle zone prevalentemente pianeggianti della fascia costiera. Il profilo topografico varia dalla quota di 0 m s.l.m. a circa 500 m s.l.m. dei Monti Climiti.

La zona in cui insiste il Sito è classificata, dal punto di vista sismico, S9.

Dal punto di vista idrografico, il reticolo è costituito da piccoli corsi d'acqua di carattere torrentizio con andamento sub-ortogonale alla costa e con bacini imbriferi di modesta entità.

Nell'area circostante il Sito sono ubicate, indicativamente entro un raggio di 5 km:

- Stazione ferroviaria di Priolo;
- Comune di Priolo;
- Cementeria di Augusta;
- Enel Tifeo;
- Esso;
- IAS;
- Cogema;
- Air Liquide;
- Isab Energy;
- Erg Petroli;
- Comune di Melilli.

Si segnala, infine, la presenza di società terze coinsediate all'interno del Sito industriale, confinanti con gli impianti/depositi di proprietà Syndial, quali:

- Erg Med Impianti Nord;
- Erg NU.CE.;
- Polimeri Europa;
- Air Liquide;
- Dow Chemical;
- ME.IN.;
- COMAP;

alcune delle quali svolgono attività a rischio di incidente rilevante.

Priolo, 30 gennaio 2007


Syndial S.p.A.
Gestione Siti da Bonificare
Area Sicilia
Il Responsabile
Dott. Ernesto Relli